

La Spezia 26/04/2016

Prot. N. 460/U/2016

Settore Appalti/ Contratti

Ad
ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione)
pec: protocollo@pec.anticorruzione.it

Referente: Dott.ssa A. Angrisani

Al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Pec: ufficio.legislativo@pec.mit.gov.it

OGGETTO: entrata in vigore del nuovo codice appalti e procedura di project financing inerente al revamping e gestione di due impianti di recupero rifiuti in La Spezia – urgente

Considerato che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato in GU con entrata in vigore decorrente dal giorno stesso il nuovo codice appalti d. lgs. n. 50 del 2016

- in data 22 aprile 2016 è stato pubblicato comunicato congiunto degli enti di indirizzo sulla entrata in vigore del nuovo codice

- in data 15 aprile Acam aveva inviato in GUCE il bando per la procedura di project financing inerente al revamping e gestione degli impianti di Boscalino e Saliceti come da documentazione allegata, con pubblicazione in GUCE in data 20 aprile 2016

- in data 15/4/2016 Acam, ha approvato tutti gli atti di gara con delibera dell'Amministratore Unico n. 23/2016, dopo che tali atti erano stati approvati dalla Provincia in ultima data il 7/4/2016 e dall'Assemblea dei Soci del 27.3.2015

- a seguito di procedura comparativa tra le due proposte inerenti agli impianti di cui sopra, previa nomina di apposita Commissione valutativa, sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 278 comma 3 DPR n. 207 del 2010, era stata dichiarata vincitrice la proposta Iren – Ladurner con atto approvato dal CDA di Acam Spa il 12/3/2015 e presa d'atto dell'Assemblea dei soci in data 27/3/2015.

- l'art. 273 comma 1 del nuovo codice prevede quanto segue: <<Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi

o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.>>

- nel caso, la data di invio in Guce per la pubblicazione, che deve essere ritenuta equivalente alla data di pubblicazione poichè esaurisce per la stazione appaltante la procedura di pubblicazione, è antecedente alla data di pubblicazione del nuovo codice, ed è cioè risalente al 15 aprile.

- in ogni caso, nel caso di specie la procedura deve ritenersi in realtà avviata con la comparazione tra le diverse proposte, nella quale Acam aveva invitato i due proponenti a presentare la propria proposta finale (data di invio della lettera ai proponenti in data 19/2/2015), con il risultato che anche per questo aspetto tale procedura risulta avviata ben prima della data di pubblicazione del codice.

- Con specifico riferimento al project financing, l'art. 273 comma 4 prevede del nuovo codice prevede quanto segue: <<l progetti preliminari relativi alla realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità riguardanti proposte di concessione ai sensi dell'articolo 153 ovvero dell'articolo 175 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, per le quali sia già intervenuta la dichiarazione di pubblico interesse, non ancora approvati alla data di entrata in vigore del presente codice, sono oggetto di valutazione di fattibilità economica e finanziaria e di approvazione da parte dell'amministrazione ai sensi delle norme del presente codice. La mancata approvazione determina la revoca delle procedure avviate e degli eventuali soggetti promotori, ai quali è riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti e documentati per l'integrazione del progetto a base di gara, qualora dovuti, relativi allo studio di impatto ambientale ed alla localizzazione urbanistica.>>

- Sulla base di quest'ultimo comma, anche ove non si ritenesse applicabile il comma 1 dell'art. 273 al procedimento di specie, comunque l'approvazione degli atti di gara definitivi è antecedente alla data di pubblicazione del nuovo codice, molto antecedente ove si consideri l'approvazione conseguente alla procedura comparativa, alla quale successivamente sono state introdotte modifiche ulteriori nell'interesse pubblico, con approvazione finale in data 7/4/2016

- Acam ha assoluta necessità, con riferimento agli accordi bancari per il Piano di ristrutturazione di tale azienda ai sensi dell'art.182 bis della legge fallimentare e omologato dal Tribunale della SP nel luglio del 2013, dei livelli occupazionali della medesima e del servizio pubblico di gestione rifiuti svolto, di rispettare una tempistica particolarmente celere nella definizione della procedura di gara per la scelta dell'aggiudicatario del project, tempistica che sarebbe inevitabilmente travolta dall'applicazione del nuovo codice a tale procedura.

Tutto ciò considerato

Si domanda se possa essere condivisa la tesi di Acam in base alla quale, per le ragioni esposte, il nuovo codice appalti non è applicabile alla procedura di Project di cui all'oggetto.

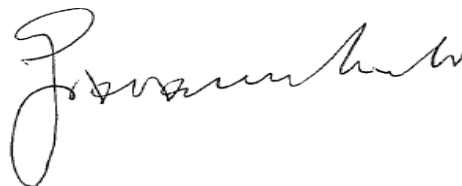
Si richiede per quanto possibile una risposta entro 7 giorni, considerato che i possibili offerenti sosterranno spese nello svolgimento delle attività di partecipazione.

Si procede per massima trasparenza a dare comunicazione al pubblico del quesito inviato, evidenziando che la mancata risposta da parte delle autorità in indirizzo entro 7 giorni (per evitare spese che potrebbero essere inutili in capo ai concessionari) comporterà la sospensione del decorso dei termini di gara in attesa della risposta medesima.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Ing. Giovanni Monti



Allegato: bando di project